



COMUNICATO STAMPA

L'AMMINISTRAZIONE CARIELLO INVENTA IL TRAFFICO AD EBOLI. DI DONATO:
"INCREDIBILI DISAGI CAUSATI DA SCELTE IMPROVVIDE E DEL TUTTO IRRAZIONALI".

La scelta dell'Amministrazione Comunale guidata da Massimo Cariello di istituire il doppio senso di circolazione nella centralissima Via Ripa sta gettando nello scompiglio il centro cittadino. Interviene a questo proposito il dirigente del Partito Democratico ebolitano Mario Di Donato: *"la improvvida scelta - operata in splendida solitudine dall'amministrazione Cariello - di istituire il doppio senso di circolazione su Via Ripa è il segno di quanto l'azione di questa giunta sia nel segno dell'improvvisazione e dell'incapacità di gestire i processi di governo di una comunità.*

Si è deciso di istituire il doppio senso di marcia in una strada stretta, creando peraltro gravi ripercussioni su tutto il traffico del centro cittadino, visto che il tratto terminale del Viale Amendola ora - nella rivisitazione carielliana alla circolazione stradale - presenta un restringimento e le auto sono obbligate a svoltare a destra, per giungere fino al lato opposto della piazza dove devono obbligatoriamente affrontare una rotatoria improvvisata.

Questa scelta sta portando in breve tempo al collasso del traffico nel cuore del centro cittadino - incalza Di Donato - e sta rendendo impossibile a chi in Via Ripa lavora od abita lo svolgimento delle normali attività di vita quotidiana.

Via Ripa - e questa è una cosa che Cariello e soci dovrebbero sapere - è una strada dove, negli ultimi anni, sono sorte spontaneamente una serie di attività commerciali. Sono nati nuovi bar, e si è creata una sorta di movida serale.

Via Ripa è la strada dove sorge il municipio cittadino, questo almeno credo che Cariello lo sappia!

È la strada dove sorge l'ufficio postale principale di Eboli, presso il quale centinaia di persone si recano ogni giorno; vi sono laboratori di analisi, uno studio medico con quasi settemila pazienti, una banca. Alla fine di Via Ripa, dimenticavo, c'è una scuola molto frequentata.

Ma tutto questo non è stato sufficiente all'Amministrazione Comunale di Eboli – desiderosa di imprimere il suo segno sulla nostra collettività – per procedere ad una riflessione approfondita su una scelta che, com'è ovvio, si sta rivelando nefasta per le conseguenze che ha sul traffico di tutta la zona, per il caos in cui sta gettando un'area nevralgica di questa città.

E questo per che cosa? Per chiudere al traffico – alcune ore al giorno – Corso Garibaldi, ora pomposamente ribattezzato da Cariello e dai suoi sodali "Via delle Arti".

Chiusura che peraltro poteva essere egualmente disposta, nelle ore serali ed in via sperimentale per il periodo natalizio, senza stravolgere per questo motivo la vita di tanti incolpevoli cittadini.

Il provvedimento – conclude Mario Di Donato – deve essere immediatamente revocato, restituendo ai residenti e a chi in quell'area si reca per lavoro o per il disbrigo di pratiche amministrative, per motivi medici o finanche per acquistare il giornale o prendere un caffè, la possibilità di farlo senza dover impazzire a causa di una regolamentazione del traffico irrazionale ed improvvisata.

Una regolamentazione finanche pericolosa, giacché la strada è molto stretta e la marcia dei veicoli in doppio senso di circolazione è tutt'altro che agevole. Chi ha immaginato e voluto quel provvedimento, poi, senza comprendere che le modifiche al traffico veicolare sono un affare serio, di norma sottoposto al vaglio di tecnici specializzati, dovrebbe riflettere seriamente su come svolgere il proprio ruolo al servizio dei cittadini, ponderando le scelte e evitando di mettere in campo azioni che sono chiaramente errate nei presupposti e nel modo in cui sono state realizzate".

Eboli, 5 dicembre 2015

Dr. Mario Di Donato

